

Hanno votato quasi 16 mila giovani per i rappresentanti studenteschi negli organismi universitari

Grande affermazione della lista di sinistra

Ampiamente superato il « quorum » elettorale - « Unità democratica » (comunisti e indipendenti) ha conquistato per il consiglio d'amministrazione 7.719 voti pari al 54,27% - La DC paga con appena 1.788 voti (il 12,57%) il prezzo della sua ispirazione antiunitaria - Le affermazioni più rilevanti nelle facoltà di lettere, scienze, architettura, magistero, dove la maggioranza assoluta è stata strappata con un larghissimo margine

Grande affermazione della lista di « Unità democratica » (comunisti e indipendenti) che nelle elezioni universitarie ha ottenuto più del 54 per cento dei voti. Nei 75 seggi elettorali sparsi nelle diverse facoltà hanno votato 15.600 giovani. Un numero certo rilevante che supera ampiamente il quorum del 10 per cento sia che esso venga determinato sul totale

Una nuova prospettiva

Il quorum è stato ampiamente superato. Quasi 16 mila giovani hanno aderito al loro diritto di voto per esprimere un voto a cui in grande parte è legato non solo il futuro dell'università ma soprattutto la stessa possibilità di attuare una riforma democratica e di dare un volto nuovo al sistema di governo dello Stato. Il voto è stato espresso in un clima di grande partecipazione e di sincera collaborazione. I risultati sono stati raggiunti con un margine di sicurezza che non si era mai visto in precedenti elezioni universitarie. Se l'attenzione si sposta sui singoli atenei, si può dire che in quasi tutti i casi la lista di sinistra ha ottenuto la maggioranza assoluta. In alcune facoltà, come in Lettere e in Scienze, la vittoria è stata raggiunta con un margine ancora più ampio. La DC, pur avendo ottenuto un numero di voti non trascurabile, non è riuscita a conquistare la maggioranza in nessuna delle facoltà. Questo risultato è il frutto di una scelta consapevole dei giovani, che hanno voluto dare un segnale di sfiducia verso le forze politiche che hanno governato l'Italia negli ultimi anni.

Ma soprattutto deve essere sottolineato il grande significato assunto dal voto dopo le contese amministrative e dopo le elezioni regionali. Solo la forza politica che ha ottenuto il maggior numero di voti nelle elezioni regionali, la DC, ha ottenuto il maggior numero di voti nelle elezioni universitarie. Questo risultato è il frutto di una scelta consapevole dei giovani, che hanno voluto dare un segnale di sfiducia verso le forze politiche che hanno governato l'Italia negli ultimi anni.

Ha prevalso dunque lo scontro e l'impegno di tutti coloro che si sono battuti per imporre un confronto aperto. All'interno di questa lista di sinistra, che ha ottenuto il maggior numero di voti, si sono manifestate le posizioni di chi ritiene che la soluzione delle questioni universitarie deve essere trovata attraverso un dialogo aperto e sincero con le altre forze politiche. Questa è la posizione che ha prevalso e che ha permesso di raggiungere il risultato ottenuto.

Il netto successo ottenuto dalla lista di « Unità democratica » indica nel modo più chiaro il prevalente carattere di unità e di collaborazione che ha caratterizzato il voto espresso dagli studenti. Si tratta di un'affermazione che premia giustamente un lavoro di mobilitazione e di confronto che ha permesso di superare le difficoltà e di orientare la politica universitaria verso un futuro di collaborazione e di dialogo. Questa è la posizione che ha prevalso e che ha permesso di raggiungere il risultato ottenuto.

Molti di attenda ribellione sorgono per i socialisti romani dopo che la FGS, in un trattato con gli stessi organi dirigenti nazionali - non ha esitato a sponere le posizioni astensionistiche di questi gruppi estremisti. Certo che questa è una scelta di convenienza per migliaia di giovani che si sono votati a loro insaputa. Ma la scelta è stata fatta e non si può tornare indietro. La DC ha lasciato spazio al pensiero di una radicalizzazione a destra per quanto limitata.

Domani verranno diffuse 50 mila copie dell'Unità in città e nella provincia, 50.000 copie dell'Unità. Sulla base delle precedenti diffusi straordinarie le sezioni del partito e i circoli della FGS sono impegnati a raggiungere questo nuovo e importante risultato.

Questi i risultati

Facoltà	Unità Democratica	Fronte Anticomunista	Universitari Democratici e Partecipati	Cristiani per una Università Popolare
Statistica	153 (71,0%)	19 (8,5%)	21 (9,5%)	13 (5,8%)
Scienze politiche	555 (61,4%)	149 (16,5%)	101 (11,1%)	99 (11,0%)
Farmacia	57 (40,7%)	34 (24,2%)	28 (20,0%)	21 (15,0%)
Lettere	1.071 (65,1%)	166 (10,0%)	161 (9,7%)	246 (19,9%)
Magistero	837 (66,1%)	83 (6,5%)	109 (8,6%)	237 (18,7%)
Ingegneria	979 (48,6%)	459 (22,5%)	275 (13,5%)	324 (15,9%)
Medicina	1.625 (52,8%)	658 (21,3%)	368 (11,9%)	424 (13,1%)
Architettura	540 (71,9%)	125 (16,6%)	40 (5,3%)	46 (6,1%)
Scienze naturali	1.027 (62,8%)	204 (12,4%)	184 (11,2%)	220 (13,4%)
Legge	698 (34,5%)	742 (36,6%)	367 (18,1%)	217 (10,7%)
Economia	692 (47,5%)	152 (9,9%)	134 (8,9%)	77 (5,1%)
TOTALI	7.719 (54,2%)	2.791 (19,6%)	1.788 (12,5%)	1.924 (13,5%)

N.P. - I risultati si riferiscono ai 75 seggi scrutinate sui 75 per l'elezione del consiglio di amministrazione dell'ateneo. Per ogni lista vengono riportati i voti e tra parentesi le percentuali.



Una fase delle operazioni di scrutinio ieri in una facoltà universitaria

Indetto dal consiglio unitario della zona Tiburtina-Prenestina per la difesa del posto di lavoro

DUE QUARTIERI BLOCCATI DALLO SCIOPERO

Affollata manifestazione in piazza Cesare De Cupis - Solidarietà attorno ai dipendenti della Voxson - Migliaia di lavoratrici della Mac Queen hanno gremito il cinema Colosseo - Pesanti ipoteche sul futuro della CMC di Cassino - Riprende la lotta alla Schwarzenbach di Rieti



La manifestazione di ieri mattina durante lo sciopero della zona Tiburtina-Prenestina

Alle 9 gli amministratori sfileranno da Piazza Esedra a SS. Apostoli

Martedì sindaci in corteo per l'autonomia

La manifestazione indetta dalla Lega per i poteri locali - I guasti causati dal mancato decentramento delle funzioni statali e dall'insufficienza dei fondi - Numerose adesioni all'iniziativa - Appello alla partecipazione dei cittadini, dei lavoratori e dei giovani

Mezzogiorno, il movimento per l'autonomia e per i poteri locali. Il corteo partirà alle 9 da Piazza Esedra e si dirigerà verso San Sebastiano. La manifestazione è organizzata dalla Lega per i poteri locali e ha lo scopo di denunciare i guasti causati dal mancato decentramento delle funzioni statali e dall'insufficienza dei fondi. Numerose adesioni all'iniziativa. Appello alla partecipazione dei cittadini, dei lavoratori e dei giovani.

Provvedimenti disciplinari

Il consiglio di amministrazione dell'Università di Roma ha adottato una serie di provvedimenti disciplinari. Tra i più significativi: l'abolizione del voto orale, l'abolizione del voto scritto, l'abolizione del voto orale. Questi provvedimenti sono stati adottati per migliorare la qualità dell'insegnamento e per ridurre i tempi di studio.

Lo sciopero di oggi nella zona Tiburtina-Prenestina ha bloccato due quartieri. I dipendenti della Voxson hanno organizzato una manifestazione in piazza Cesare De Cupis. Migliaia di lavoratrici della Mac Queen hanno gremito il cinema Colosseo. Pesanti ipoteche sul futuro della CMC di Cassino. Riprende la lotta alla Schwarzenbach di Rieti.

Arrestate sei persone accusate di rapina

Le sei persone sono state arrestate dopo una rapina commessa in un negozio di via... Le autorità sono state avvisate e hanno intervenuto tempestivamente.

Sgominata la banda dei furgoni postali

La banda dei furgoni postali è stata sgominata dopo una serie di rapine commesse in diverse città. Le autorità sono state avvisate e hanno intervenuto tempestivamente.

Impegni del Comune per il Nido Verde

Il Comune di Roma ha assunto una serie di impegni per il Nido Verde. Tra i più significativi: l'acquisto di terreni, la costruzione di edifici, la creazione di spazi verdi. Questi impegni sono stati adottati per migliorare la qualità dell'ambiente urbano.

75 incriminati e 100 indiziati per la rivolta a « Regina Coeli »

75 persone sono state incriminate e 100 indiziate per la rivolta a « Regina Coeli ». Le autorità sono state avvisate e hanno intervenuto tempestivamente. La rivolta è stata repressa con la forza.

TELEX - POSTELEGRAFONICI

TELEX - POSTELEGRAFONICI. I risultati del 23 circolo. Le notizie in questo settore sono state raccolte da diverse fonti. I risultati sono stati pubblicati in questa sezione.